

NEWS IMMIGRATI : NUOVE REGOLE DI ACCOGLIENZA

L'Autorita' Nazionale Anticorruzione (Anac) e Ministero dell'Interno , hanno firmato un'intesa per l'elaborazione di un nuovo modello per i servizi dell'accoglienza dei migranti.

COSA PREVEDE IL NUOVO MODELLO

IL nuovo modello prevede che i servizi delle varie fasi dell'accoglienza vengano differenziati, in linea con le norme internazionali ed europee , assicurando un risparmio della spesa pubblica , sulla base delle raccomandazioni della Corte dei Conti lo scorso Marzo.

In particolare , la direttiva del Ministro dell'Interno, identifica due livelli di prestazione:

- 1) Tutti i richiedenti asilo potranno beneficiare dei servizi assistenziali di prima accoglienza.
- 2) Coloro che beneficiano delle forme di protezione, invece , potranno usufruire degli interventi dell'inclusione sociale.

MENSE COMUNI

La direttiva Salvini ridisegna il sistema di accoglienza interessando sia i grandi Centri , sia le strutture piu' piccole inserite nel sistema Sprar , prevedendo una sola rete di servizi con riferimento alla pulizia degli appartamenti affidata agli stessi migranti , previa fornitura di specifici materiali.

Anche l'elevato numero dei richiedenti asilo, che restano nelle strutture in attesa che venga completato l'iter della domanda anche fino a 2 anni e mezzo, richiede una rivisitazione del sistema adottando una razionalizzazione e differenziazione dei servizi.

ACCOGLIENZA INTEGRATA

L'accoglienza integrata deve essere riservata esclusivamente ai migranti ospiti nelle strutture di secondo livello e beneficiari di una forma di protezione e non a tutti coloro che sono in prima accoglienza.

Vanno poi rideterminati i servizi assistenziali in considerazione del fatto che la maggior parte dei richiedenti asilo sono ospitati in strutture piccole e medie dimensioni e non nei grandi Centri, con la garanzia di assicurare condizioni di vita dignitosa tutelando la salute.

SERVIZI DI BASE

La direttiva indica quali sono i servizi di base che devono essere garantiti nell'ambito di una corretta e trasparente gestione amministrativa: alloggio, vitto, cura dell'igiene , assistenza generica alla persona, tutela sanitaria , sussidio per le spese giornaliere.

Ogni prestazione dovrà essere diversificata tenendo conto delle dimensioni della struttura di accoglienza. La somministrazione dei pasti potrà essere assicurata mediante un sistema di mensa nei centri collettivi , nel caso dei grandi Centri, oppure soddisfatta mediante la fornitura di derrate nei casi di ospitalità in appartamenti , nei quali potranno essere gli stessi migranti a fare le pulizie, mentre nei Centri più grandi ci sarà un appalto ad hoc.

LIVELLI DI PRESTAZIONI

A tutti i richiedenti asilo verranno assicurati i servizi assistenziali di prima accoglienza , mentre gli interventi per favorire l'inclusione sociale saranno riservati esclusivamente ai beneficiari di forme di protezione.

Le singole prestazioni saranno rese con modalità diversificate e specificatamente individuate , più coerenti con la tipologia di accoglienza.

Per le piccole strutture costituite da singole unità abitative situate sullo stesso territorio o in ambiti contigui , saranno messi a disposizione servizi amministrativi , mediazione linguistico - culturale, informazione normativa .

Particolare attenzione sarà riservata alla tutela delle categorie cosiddette vulnerabili .

Le nuove linee di intervento del Ministro Salvini saranno attuate con l'elaborazione , in raccordo con l'Anac, di un nuovo capitolato per la fornitura di beni e servizi, comprensivo degli schemi di bandi a cui dovranno attenersi i prefetti nella predisposizione delle gare di appalto di competenza.